

# Voglia di Coro

Registrato al Tribunale di Torino al n. 3823  
Direttore Responsabile: Avv. Livio Blessent  
Sped. in Abb. Post. art. 2 comma 20/c Legge 662/96  
Anno 2003 - Primo semestre

Periodico dell'Associazione  
Cori Piemontesi A.C.P.  
cio Associazione Sportiva "Pietro Micca"  
Via Monte Mucrone, 3 - 13900 Biella



Associazione  
CORI PIEMONTESI

# 2003

## Voglia di Coro

Periodico dell'Associazione  
Cori Piemontesi - A.C.P.

c/o Società Sportiva Pietro Micca  
Via Monte Mucrone, 3 - 13900 BIELLA

Anno 2003 - Primo semestre  
Registrato al Tribunale di Torino al n. 3823

Direttore Responsabile:  
Avv. Livio Blessent

Si riserva di pubblicare quanto ricevuto

Fotocomposizione, stampa e legatoria:

GRAFICA SANTHIATESE

C.so Nuova Italia, 15/b - SANTHIÀ (Vc)  
Tel. 0161 94287 - 935814 - Fax 0161 990136  
E-mail: graficasanthiatese@tin.it

# SOMMARIO

Assemblea Annuale  
A.C.P. del 2003  
**pag. 2-3**

Le scuole in Coro  
2ª Rassegna di Cori  
Studenteschi della  
Provincia di Cuneo,  
1ª Rassegna Regionale  
di Cori studenteschi  
**pag. 4**

Impressioni  
sonore a Cuneo  
**pag. 4**

Rassegna Regionale  
"Cori Scolastici"  
**pag. 7**

7° Concorso Regionale  
di Canto Corale  
**pag. 8-9**

Una riflessione fra un  
canto e l'altro  
**pag. 10**

Cantincoro progetto  
anno 2003  
**pag. 10**

6° Concorso Nazionale  
di Composizione -  
Anno 2002  
**pag. 13**

Cori Associati  
Anno 2003  
**pag. 16**

## Assemblea Annuale A.C.P.

■ Biella, 4 maggio 2003

Nella sede sociale dell'ACP, presso l'Associazione Sportiva Pietro Micca, in Biella, Via Monte Mucrone n. 3, si è svolta la consueta assemblea annuale dell'ACP. Al momento risultavano iscritti ben 182 cori, anche se si è notato il mancato rinnovo da parte di gruppi che storicamente sono sempre stati associati, per cui è ragionevole ritenere che l'omesso rinnovo sia dovuto a mera distrazione. Per questa ragione i Consiglieri Provinciali sono stati invitati dalla Presidenza a contattare questi gruppi, onde comprendere le ragioni del mancato rinnovo.

Si può quindi ragionevolmente prevedere che per il 2003 si arriverà al ragguardevole traguardo dei 200 iscritti, superando quindi ogni precedente record e ponendo la coralità Piemontese ai primi posti per numero di iscritti - oltre che ovviamente per attività svolta, qualità ed impegno profuso - nel panorama nazionale.

In verità, poi, il numero di rappresentanti fisicamente presenti non superava le 40 unità, il che è sempre stato fonte di una certa perplessità da parte dell'attuale Consiglio Direttivo, come già dei precedenti.

Ci si era anche chiesto se un'assemblea svolta in Torino avrebbe potuto avere migliore fortuna, dato che percentualmente un notevole numero di cori iscritti ha sede nella Provincia Torinese, ma l'esperienza legata ad incontri organizzati specificamente per i Cori di Torino dai consiglieri TIOZZO e BERTAINA, finalizzati ad offrire informazioni pratiche, organizzative e fiscali, non sono poi state così incoraggianti, per cui sembra doversi desumerne che il famoso monito reale a resistere, lanciato durante una battaglia risorgimentale, BUGIA NEN, sia ormai diventato sinonimo di una certa indolenza, tanto che per le prossime Olimpiadi Invernali l'Ente organizzatore si è inventato un nuovo slogan di segno opposto.

Speriamo che anche la coralità Piemontese voglia aderire a questa idea improntata a maggior dinamismo.

Viene ora pubblicata la relazione morale del Presidente, che - sinteticamente - evidenzia un notevole numero

di attività svolte o da svolgersi e di cui si è via via dato riscontro, attraverso precedenti numeri di questo periodico ovvero lettere circolari e mezzi consimili.

### Corso per Direttori di Coro a Novara

Buon successo: qualche problema per la scarsa preparazione didattica di base di alcuni partecipanti.

Su richiesta di alcuni corsisti si è pensato di organizzare una nuova edizione del Corso direttamente a Biella, poiché le 15 richieste arrivate sono tutte locali.

### Libro "Piemonte in Coro"

Le 500 copie stampate sono esaurite.

Finalmente l'ACP possiede un valido supporto cartaceo da presentare alle autorità. Purtroppo si constata che il volume a tutt'oggi è già vecchio, poiché ci sono già una ventina di cori nuovi iscritti. Al momento sono pervenute 182 quote relative al 2003: per Torino e provincia mancano ancora parecchi rinnovi di quota.

### La Cartellina

103 abbonamenti alla rivista. Si è scoperto che la rivista interessa. L'ACP integra al 50% il costo relativo dell'abbonamento.

### Cantincoro

Mirato alle scuole elementari della provincia di Biella:  
2460 bambini iscritti nel 2002;  
2510 bambini iscritti nel 2003;  
tutti termineranno il corso a giugno '03.

### 4° Concorso Nazionale di Composizione

Buon successo. Il giudizio è stato sereno e severo. Si sta valutando con la Commissione Artistica l'eventualità di una pubblicazione (cfr. risultati su "Voglia di Coro").

### Concorso Nazionale Corale - Biella

Hanno partecipato 30 Cori Italiani (cfr. altro numero Voglia di Coro).

È stato il Concorso con la migliore partecipazione di cori in Italia. Se sarà rifatto il prossimo anno (2004), sarà patrocinato dalla FENIARCO, in quanto è stato ritenuto il più importante dopo quelli di Arezzo e Vittorio Veneto!

#### 4° rassegna "Cantiamo a..."

La rassegna, curata dal Vicepresidente BERTAINA, ha preso l'avvio il 3 maggio a Torino e Tortona.

Terminerà l'11 ottobre e vedrà il coinvolgimento di ben 24 cori suddivisi nelle 8 provincie.

Sembra incontrare un buon gradimento da parte dei cori partecipanti.

#### Salone del libro

La nostra associazione ha affiancato la FENIARCO nella gestione dello stand al Lingotto Fiere. Un particolare ringraziamento per la collaborazione al coro la Gerla di Torino, agli insegnanti ed agli allievi delle varie scuole torinesi coordinati nel progetto Cantascuola del M.o Giorgio GILOT.

#### Corso di musica antica a Magnano

È stato contrassegnato da un buon successo, per numero di partecipanti e qualità artistica.

#### Distintivi

Come da delibera del Consiglio Direttivo, si è provveduto a stampare un distintivo con lo stemma ACP da offrire ai Coristi della nostra Regione. Ne verrà consegnato un esemplare in omaggio per ciascun coro iscritto, gli altri saranno venduti al costo di 2 euro caduno. Potrebbe sembrare una turchieria ma, occorre riflettere sulla circostanza che 25 coristi in media per coro, moltiplicati 200 cori, danno la bella cifra di 5.000 coristi.

Il che, da un lato, significa che siamo comunque una bella forza, capillarmente ramificata nella regione (senza considerare i nuovi iscritti); dall'altro, significherebbe però un notevole onere per l'associazione la distribuzione gratuita.

In ogni caso sembra che possa costituire una simpatica iniziativa per accomunare tra loro tutti i coristi ACP.

#### ENPALS

Il certificato non serve più dal giugno 2002.

È la fine di un obbligo anacronistico, rispetto cui il Consiglio Direttivo si era chiesto se, con la fine di tale obbligo, i cori avrebbero ritenuto inutile – o almeno meno utile – l'iscrizione all'ACP. L'aumento di iscritti ha invece evidenziato come la coralità piemontese creda fortemente nell'associazionismo e sprona a migliorare sempre più l'Associazione.

#### SIAE

Sono state riconfermate le vecchie tariffe per tutto il 2003.

#### Tesserino

In attesa di quello ufficiale dalla FENIARCO, è stato inviato a tutti i cori un tesserino con lo stemma FENIARCO/ACP.

#### Programmi 2003

- Conferma della 5° Rassegna "Cantiamo a..."
- Festival (neonato) a Cuneo per le scuole medie inferiori e superiori:

27 cori di cui: 16 Cuneo - 10 Torino - 1 Alessandria.

Il tutto si svolge nell'attesa dell'organizzazione di un festival nazionale a Roma coordinato dalla FENIARCO (si veda l'ampio articolo in proposito pubblicato a parte).

- Corso di Direzione Corale "La Musica Corale Scandinava" (C. Pavese).

(Cfr. "Voglia di Coro - 2002).

- Settimana internazionale del canto corale "ALPE ADRIA CANTAT".

- Seminario "Cantar non leggendo" (C. Pavese).

(Cfr. "Voglia di Coro - 2002).

- Coro giovanile italiano.

- Concorso Biennale/Alba in collaborazione Famija Albeisa.

(Cfr. bando di concorso già inviato a tutti i Cori).

#### Toroc 2006

In data 21.03.03 sono state presentate all'Assessore alla Cultura del Comune di Torino, Dott. Fiorenzo ALFIERI, ed al Comitato TORINO 2006, una serie di proposte ed eventi in occasione della future Olimpiadi invernali del 2006 quali:

- CONCORSO CORALE INTERNAZIONALE;
- GRANDE EVENTO CONCERTISTICO A CURA DEI CORI DELLA REGIONE;
- NR° 2 RASSEGNE CORALI DA TENERSI NEGLI 8 CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E IN 7 COMUNI SEDI DI GARE;
- FESTIVAL NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI CORI;
- CONVEGNO: I GIOVANI, IL MONDO CORALE, OLIMPIADI CORALI.

#### Conclusione

Il direttivo scade a dicembre 2003.

Sono stati 4 anni impegnativi.

Non ci può arrivare alla prossima riunione senza pensare preventivamente a delle candidature:

**PENSATECI!!!**

#### Bilancio

Preventivamente è stato controllato e firmato dai revisori dei conti: i Sigg. Giovanni BRESSANO e Giorgio ZUCCONE.

È stato approvato all'unanimità.

#### Progetto Amerigo Vigliermo

Il noto e instancabile ricercatore e divulgatore di antiche melodie canavesane ha messo a disposizione dell'ACP il ricchissimo patrimonio etno-canoro custodito presso il Centro Etnologico Canavesano di Bajo Dora (Comune di Borgofranco di Ivrea). L'ACP, con la coordinazione del M° Prof. Sergio PASTERIS, ha provveduto a far avere le melodie originali cantate a numerosi docenti del Conservatorio di Torino, affinché le elaborassero in chiave moderna, ciascuno secondo la propria sensibilità.

Il risultato è stato un interessante corpus di melodie tradizionali piemontesi, elaborate per Cori misti e maschili, da parte di autori qualificati.

Tale lavoro è stato proposto alla Feniarco, che lo ha ritenuto particolarmente meritevole e vi sono buone probabilità che costituisca il primo numero di una serie di raccolte di canti regionali, pubblicati a livello nazionale, con lo scopo specifico di salvaguardare le identità locali e rinnovare il repertorio dei Cori.

Poiché sembrava che la ricerca di Vigliermo e la presenza di soli musicisti provenienti dal Conservatorio di Torino rendessero il lavoro troppo limitato, l'ACP aveva inviato una circolare affinché chi fosse interessato potesse dare il proprio contributo per integrare l'elaborato, ma nessuno ha risposto in merito.

Pertanto conclusivamente verrà mandato avanti il lavoro nei termini di cui sopra.

## Le Scuole in Coro 2ª Rassegna di Cori studenteschi della Provincia di Cuneo 1ª Rassegna Regionale di Cori studenteschi

■ di Flavio Becchis

Nello splendido "salotto" del Teatro Toselli di Cuneo fulcro dell'attività culturale cuneese si è svolta la rassegna provinciale e regionale di cori studenteschi. Molti gli enti che hanno creduto a questo importante evento in primis il Centro per i Servizi Amministrativi di Cuneo Ufficio Interventi Educativi e la Consulta Provinciale degli Studenti coordinato da Germana Muscolo; il Comune di Cuneo con i due assessori Erio Ambrosino, Servizi Educativi-Scolastici e Mario Rosso, Cultura; la Provincia di Cuneo con l'assessore Antonio Degiacomi alla Cultura e Pubblica Istruzione; il Liceo Artistico e Musicale "Ego Bianchi" di Cuneo e non poteva mancare l'Associazione Cori Piemontesi. Lo scorso anno 7 erano stati i cori della Provincia di Cuneo ad aderire all'iniziativa ma questa volta ben 26 cori provenienti da tutto il Piemonte: Novi Ligure, Torre Pellice, Bruino, Carmagnola, Torino e varie località della provincia di Cuneo hanno dato vita ad una due giorni entusiasmante. La rassegna si è svolta in 5 momenti tra il mercoledì 4 giugno e giovedì 5 giugno. I programmi eseguiti molto vari, dai brani adatti alle voci bianche, alla polifonia sacra e profana, all'ottocento, al gospel, al musical per arrivare alla musica leggera dei giorni nostri.

Il pubblico molto numeroso in particolare alle due serate ha apprezzato con estremo calore i cantori che si sono esibiti. Erano presenti cori provenienti da scuole elementari, scuole medie, le voci bianche del Conservatorio e le scuole superiori.

L'Associazione Cori Piemontesi ha ritenuto opportuno premiare 8 cori scolastici, che maggiormente si sono distinti per il lavoro svolto, con delle borse di studio; il verdetto finale ha premiato i seguenti cori:

- Coro del Liceo Artistico e Musicale "Ego Bianchi" di Cuneo.
- Coro della Scuola Media annessa al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Torino.
- Coro da Camera del Liceo Musicale "Ego Bianchi" di Cuneo.
- Coro di Voci bianche del Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo.
- Coro della Scuola Elementare "Parato" di Torino.
- Coro del Liceo Scientifico "G. Peano" di Cuneo.
- Coro dell'Istituto Superiore "S. Grandis" di Cuneo - Coro dell'Istituto Tecnico Commerciale "F. A. Bonelli" di Cuneo.
- Coro del Liceo Scientifico di Novi Ligure.

Siamo in attesa di un doppio cd che riporterà i brani della rassegna provinciale e regionale. Finalmente la coralità a livello scolastico sta muovendo i suoi passi, importante è questo legame sicuramente da potenziare con la nostra associazione. Ringraziamo vivamente le istituzioni perché hanno dimostrato

## Impressioni sonore a CUNEO

■ di Roberto Bertaina

Chi l'avrebbe mai detto: tornare da un concerto rinvigorito, pieno d'entusiasmo per andare avanti. Sì, un direttore di coro può avere anche una crisi, tutto quel che sembrava certo ieri oggi è diventato difficile perché improvvisamente si accorge dei problemi del proprio coro.

Tornano in mente frasi sentite qua e là quali:

**"i giovani non si interessano ai cori ed è colpa loro se i cori muoiono..."**

Macché, tutte balle! Dopo le audizioni di Cuneo tutta questa mentalità è confutata e cambiata ed oserei dire che per fortuna pochi giovani entrano nei cori di adulti esistenti, altrimenti sarebbero mal impressionati dagli stessi per sempre.

A Cuneo ho visto cori di ragazzi che sprizzavano entusiasmo, convinzione, ho ascoltato splendide sonorità e repertori molto impegnativi.

Mi chiedo: ma come hanno fatto ad imparare dei canti così difficili in poco tempo, presumo dall'inizio del corrente anno scolastico alla fine del mese di maggio e tenendo anche conto che, oltre lo studio deve necessariamente coesistere il divertimento, il pallone o la discoteca?

Tutto il mio presunto "bagaglio culturale" si annulla di fronte a queste forze fresche e vitali che fanno presagire un futuro denso di cori nuovi.

Mi chiedo anche: sono qui a Cuneo in rappresentanza dell'ACP.

Sono i cori del Piemonte che mi hanno votato ed io con il loro mandato sono venuto a Cuneo in giuria.

Ma i cori lo sanno di questa iniziativa in cui "capo" ed ideatore è il nostro Consigliere Flavio BECCHIS di Boves?

Ma i cori che hanno pagato una quota cosa interessa questa iniziativa?

Cari colleghi direttori: c'è da spaventarsi ad assistere alla bravura di questi ragazzi.

Certamente bisogna riconoscere il valore degli insegnanti.

Vedete ho detto "Insegnanti" e non "Direttori".

È una mentalità differente quella degli insegnanti da quella dei direttori nei nostri cori in generale.

Certamente il mio discorso non è rivolto a tutti i cori ovviamente ma solo a quelli diretti da direttori "sordi".

Anch'io sono un po' sordo lo sono tanto da accettare talvolta delle esecuzioni sottotono ed incerte.

L'importante è essere coscienti delle proprie capacità nello stesso modo che qualsiasi corista dovrebbe essere cosciente della parte che segue nel contesto corale.

A conclusione quindi della Rassegna cuneese di cori studenteschi esorto a portare la massima attenzione a tutte le iniziative che coinvolgono i giovani, ad apprezzare e aiutare tutti coloro che finalizzano la propria arte all'insegnamento.

di credere concretamente a questo ambizioso progetto, fra alcuni anni molti dei 1200 cantori che hanno partecipato all'iniziativa saranno direttori di coro o coristi o animatori delle nostre future realtà corali allora sensibilizziamo le nostre scuole affinché altri gruppi corali nascano in tutte le province della regione.

## Immagini della 1ª Rassegna Regionale di Cori Studenteschi



Coro di voci bianche  
del Conservatorio Statale di Musica "G.F. Ghedini".



Coro del Liceo Artistico e Musicale  
"Ego Bianchi" di Cuneo.



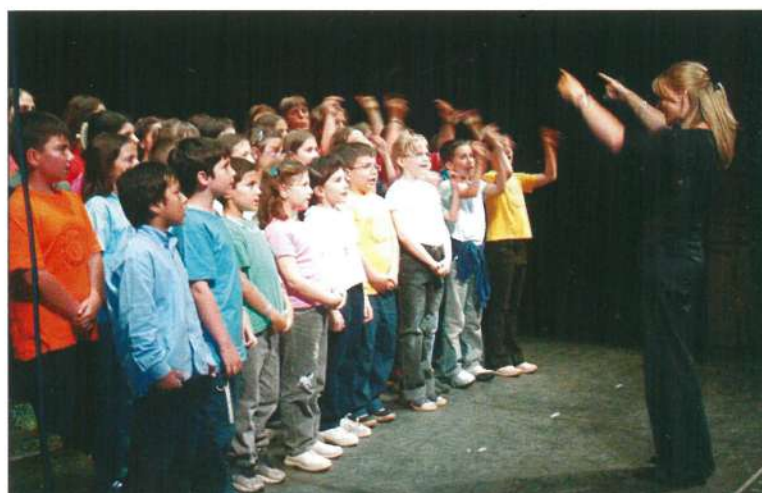
Coro Istituto Magistrale "E. De Amicis" di Cuneo.



Coro Istituto Superiore  
"Baldessano - Roccati" di Carmagnola.



Coro del Liceo Statale Scientifico  
"G. Giolitti - G.B. Gandino" di Bra.



Coro della Scuola Elementare  
"Vittorino da Feltre" di Torino.

## Immagini della 1ª Rassegna Regionale di Cori Studenteschi



Coro del Liceo Scientifico "Bruno" di Torino.



Coro della Scuola Elementare "Parato" di Torino.



Coro dell'Istituto Superiore "S. Grandis" di Cuneo e Coro dell'Istituto Tecnico Commerciale "F.A. Bonelli" di Cuneo.



Coro del Liceo Scientifico "G. Peano" di Cuneo.



Coro del Liceo Valdese di Torre Pellice.



Coro del Liceo Scientifico di Novi Ligure.

# Rassegna Regionale "CORI SCOLASTICI"

■ Biella, 5 giugno 2003  
di Mario Dellapiana

La commissione artistica dell'Associazione Cori Piemontesi per la Rassegna Regionale Cori Scolastici composta dal Presidente Sandro Coda Luchina, dal Vicepresidente Roberto Bertaina e dal consigliere Mario Dellapiana, ha proceduto alla valutazione dei cori presenti concentrandosi su tre aspetti della coralità: intonazione, vocalità, interpretazione.

## Intonazione

Sotto l'aspetto dell'intonazione è stata valutata la capacità di mantenere l'intonazione costante, sia nel registro grave che acuto, la capacità di intonare correttamente la polifonia. In molti cori sono state registrate incertezze soprattutto quando la melodia tendeva all'acuto (suoni calanti, quasi sempre per una scorretta impostazione vocale) ma anche nei registri più gravi, soprattutto maschili, con tendenze a "crescere"; in generale è stato migliore il registro di contralto.

Nel punteggio si è tenuto conto della differente difficoltà a mantenere l'intonazione con o senza accompagnamento strumentale: molto evidente il miglioramento quando all'interno di una esibizione compariva il sostegno strumentale. È stato sempre molto "gradito" il coro polifonico a cappella che si può considerare, per una rassegna corale, il modello da seguire a prescindere dal genere musicale trattato.

## Vocalità

Vocalità e intonazione vanno spesso di pari passo. Senza dubbio i docenti chiamati a operare su un coro scolastico hanno difficoltà a portare avanti un discorso di impostazione vocale, sia per la mancanza di tempo (non dimentichiamo che spesso gli studenti non seguono per più anni questa attività e quindi non riescono a "maturare" una conoscenza vocale corretta) sia anche per mancanza di personale qualificato in questo tipo di educazione. Laddove era evidente un lavoro sulla vocalità, questo è stato molto apprezzato e valutato positivamente; questo è un aspetto che molte volte "fa la differenza" a parità di difficoltà di esecuzione. Si sono incontrati spesso i soliti difetti di intonazione dovuti a posizioni scorrette, mancanza di "spazio" nell'esecuzione di alcune vocali, suoni "schiacciati", rigidità nella posizione (suono sterile), posizione

della laringe "alta" e "tirata", tensioni muscolari (suoni striduli), pronuncia a volte poco chiara; il canto è "parola cantata", dunque la pronuncia non è di secondaria importanza. Alcuni cori hanno dato prova viceversa di avere una "postura" corretta, magari con piccoli difetti legati alla pronuncia di questa o quella vocale ma comunque molto buona, un complimento a costoro.

Apprezzata è stata anche la capacità di presentarsi: apertura al cenno del direttore delle cartelline in sincronismo tenute poi nel modo corretto, postura del corpo, equilibrio nella posizionerei cantori ecc... tutti "temi" che possono essere concentrati nella vocalità intesa non solo come canto, ma anche come "forma".

## Interpretazione

Difficile valutare l'interpretazione di cori molto diversi per età e con repertori diversificati, con o senza accompagnamento strumentale. Si è quindi posta l'attenzione non tanto sulla "prassi esecutiva" bensì sulla capacità di dare colore al suono, ricerca di variazioni timbriche, uso della dinamica, scelta del repertorio, capacità di portare un contributo personale alle elaborazioni, ma anche la capacità di comunicare con il pubblico, di rendere interessante l'ascolto e soprattutto di dare emozioni ("interpretare" come "comunicare").

I difetti riscontrati sono stati anche la mancanza di omogeneità tra le voci, di sincronismo, le imperfezioni negli attacchi e nelle finali. Altra osservazione riguarda la "convivenza" nello stesso coro di coristi con esperienze diversificate: questo è di disturbo all'ascolto. Si è notato spesso lo squilibrio tra le sezioni: c'è una vistosa carenza nei settori maschili. Dobbiamo concentrare gli sforzi per attingere maggiormente a questo bacino di risorse vocali, anche perché spesso il "suono corale" misto era carente di "profondità" o, peggio, le poche voci "spingevano" per compensare con il risultato di avere poca "risonanza". Nessuno vieta di presentare all'interno della propria esibizione formazioni corali diverse, ma è meglio un gruppo equilibrato, da camera, che 25 voci femminili con tre o quattro maschili a contrapporsi. Viceversa alcuni cori hanno lavorato con cognizione di causa, cercando oltre all'equilibrio delle sezioni anche quello tra timbro e passaggio musicale, assegnando a questo o quel corista il "momento" solistico adatto alle proprie capacità canore: un plauso a queste attenzioni.

La gestione del tempo sul palco è da migliorare, forse converrebbe istituire una figura garante. A questo proposito è molto sconsigliato salire sul palco e "criticare" gli altri cori per aver "sforato" il tempo a disposizione; oltretutto, non essendo un concorso ma una rassegna, questo aspetto non è stato motivo di penalità. È consigliabile in futuro che i direttori dei cori si preoccupino comunque di calcolare il "tempo" a disposizione nel rispetto di tutti. Queste osservazioni sono volte, naturalmente, a far progredire la coralità giovanile e nell'interesse delle corali stesse. Sia chiaro che resta da apprezzare la splendida iniziativa che funge da incentivo allo sviluppo di un'esperienza di alto valore educativo, peraltro non sufficientemente diffusa, a nostro parere, nella realtà scolastica piemontese. Ci auguriamo che la manifestazione si possa ripetere ogni anno con il successo straordinario che ha ottenuto e che le scuole si attivino per organizzare incontri di interscambio. L'Associazione Cori Piemontesi resta a disposizione per eventuali contatti che possano essere di giovamento alle iniziative intraprese dalle varie realtà scolastiche.



ACP  
ASSOCIAZIONE  
CORI PIEMONTESE

in collaborazione con:  
Associazione  
"Famija Albèisa"

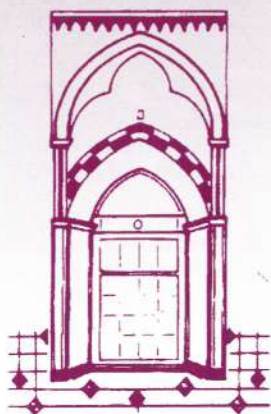
# 70 Concorso Regionale di Canto Corale

Domenica

**28** Settembre 2003

*Questo non vuole essere un altro dei soliti concorsi. Intende invece rivolgersi espressamente a quei cori che hanno paura di assoggettarsi al giudizio di severi cattedratici mai visti, ma che desiderano migliorarsi e confrontarsi. La particolare composizione della Giuria sarà il sistema attraverso cui si potrà realizzare questo fine.*

*La vostra adesione aiuterà a capire le aspirazioni e le difficoltà della Coralità Piemontese.*



ALBA (Cuneo)  
Chiesa di San Domenico

Per ulteriori informazioni rivolgersi:

*Presidenza*

**Coda Luchina Sandro**

Tel. 015 43203 - 335 7577831

*Commissione Artistica*

**M° Monaco Giulio**

Tel. 015 63868

*Possibilità di prenotazione pranzo entro e non oltre il 30 luglio 2003. Menù: antipasto, primo, secondo, bevande, € 10, tel. 015 43203.*



## - REGOLAMENTO -

### Articolo 1

L'ACP - Associazione Cori Piemontesi nell'intento di incentivare lo sviluppo dell'attività corale in Piemonte e favorire attraverso l'incontro di esperienze diverse la crescita qualitativa dei cori operanti sul territorio regionale indice ed organizza il VII Concorso Regionale di Canto Corale.

### Articolo 2

Il concorso si terrà nella giornata di Domenica 28 Settembre 2003 presso la Chiesa di San Domenico di Alba, inizio ore 10 se il numero dei Cori partecipanti sarà elevato, oppure alle ore 14.

### Articolo 3

Possono partecipare al Concorso tutti i cori piemontesi, senza limitazioni di categoria, organico o repertorio. La partecipazione è gratuita per i cori iscritti all'ACP; i cori non iscritti dovranno versare una quota di partecipazione di € 60 mediante Vaglia Postale intestato a:

ASSOCIAZIONE CORI PIEMONTESE  
Via Monte Mucrone, 3  
13900 Biella

c/c postale n. 20094140

Tale quota non potrà essere rimborsata  
in caso di rinuncia.

Ogni coro dovrà presentare un programma di libera scelta per organico a cappella, della durata compresa tra i 12 e i 15 minuti.

Ai fini dell'ammissione i programmi saranno sottoposti all'approvazione del Comitato Artistico dell'ACP che avrà facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o sostituzione di brani.

### Articolo 4

Non saranno stilate classifiche, ma tra i cori distintisi per intonazione, vocalità e interpretazione, la giuria assegnerà i seguenti premi:

- Targa per la migliore esecuzione di una elaborazione corale di un canto popolare piemontese. (cat. A).
- Targa per la migliore esecuzione di un canto popolare. (cat. B).
- Targa per la migliore esecuzione di un canto polifonico composto anteriormente al 1900 (cat. C).
- Targa per la migliore esecuzione di un canto polifonico composto nel XX secolo. (cat. D).

Ai Cori premiati verrà offerta la cena.

### Articolo 5

Per la categoria A, si intendono i canti su testo in una qualsiasi forma linguistica propria del Piemonte. Per la categoria B, i canti in lingua italiana e nei vari dialetti (con esclusione del piemontese) incluse le lingue straniere.

Per le categorie A e B è richiesta la precisa indicazione delle fonti di melodia e testo. Per le categorie C e D andrà indicata per ogni brano la data di composizione.

### Articolo 6

Non sono ammessi brani che non rientrano in una delle quattro categorie di concorso. I brani non rispondenti ai requisiti richiesti potranno essere sostituiti dopo comunicazione alla Segreteria.

### Articolo 7

La Giuria sarà formata dai Direttori dei cori partecipanti al concorso e da 3 componenti la commissione artistica ACP. Su richiesta del coro stesso e in forma strettamente riservata, detta commissione fornirà una scheda di valutazione sulle esecuzioni effettuate.

### Articolo 8

I cori premiati prenderanno parte, pena la decadenza del premio, al Concerto di Sala che si terrà nella serata stessa di Domenica 28 settembre 2003 ore 21; nella stessa sede riceveranno inoltre la targa di premiazione.

A tutti i cori sarà consegnato il diploma di partecipazione.

### Articolo 9

Ogni coro interessato alla partecipazione dovrà far pervenire entro e non oltre il 30 giugno 2003 la domanda di ammissione redatta su apposita scheda, a cui dovrà allegare 5 copie delle partiture proposte, al seguente indirizzo:

ASSOCIAZIONE CORI PIEMONTESE  
Via Monte Mucrone, 3  
13900 Biella

### Articolo 10

La formale ammissione al Concorso verrà comunicata ai cori interessati entro il 30 luglio 2003; l'ordine di esecuzione verrà stabilito mediante pubblico sorteggio che si terrà presso la chiesa di San Domenico.

### Articolo 11

Nessun compenso è dovuto ai cori per le esecuzioni effettuate nell'ambito del Concorso; le spese di viaggio ed eventualmente di soggiorno sono a carico dei cori.

### Articolo 12

L'organizzazione si riserva il diritto di effettuare registrazioni e riprese radiovisive delle esecuzioni fornite dai cori e declina ogni responsabilità per l'uso di partitura in fotocopia.

# Una riflessione fra un canto e l'altro

■ di Roberto Bertaina

**P**erché non approfittare dell'ennesima rassegna corale per confrontarsi con gli "addetti ai lavori" su qualche problema che accompagna da un po' di tempo la vita di tanti cori della nostra regione?

Il calo drastico di contributi da parte degli Enti pubblici tradizionali si accompagna ad una crisi dei cori "popolari".

## Repertorio

Si spaccia per popolare ciò che popolare non è.

Molti "anziani" credono che il repertorio del proprio coro ai giovani non piaccia: non è vero!

Non può certo un giovane cantore possedere un'esperienza e maturità tale da criticare il repertorio.

## Organico

Si assiste ad un costante invecchiamento dell'età media dei coristi senza l'apporto di ricambi.

Infatti è difficile che un giovane entri e rimanga in un coro fra "papà" e "nonni".

Il cantare insieme vuol anche dire trascorrere insieme molte ore al di fuori di prove e concerti: i giovani "combinano" per andare a ballare, in birreria, in discoteca, in ferie, i giovani si innamorano...

I meno giovani si incontrano invece con le famiglie a casa dell'uno o dell'altro per "meeting enogastronomici e canori". Però ambedue i gruppi vanno sovente e volentieri ad ascoltare le esibizioni di altri cori per giudicare ed imparare. Certo l'esperienza degli anziani è indubbia, alcuni coristi sono delle

autentiche "biblioteche" di canzoni mentre alcuni giovani conoscono appena le 10 canzoni del repertorio del coro in cui cantano e basta.

Bisogna anche dire che gli "anziani" danno la garanzia nella presenza e partecipazione alla vita corale e grazie a loro si possono prendere facilmente degli impegni ed onorarli.

## Le soluzioni

- Alcuni cori maschili sono diventati misti;
- alcuni cori si sono fusi con altri cori;
- alcuni cori hanno cambiato il maestro vecchio con uno giovane che si è portato anche dietro un gruppetto di baldi ventenni;
- alcuni cori hanno favorito all'interno del coro il nascere di formazioni parallele con repertori differenti che hanno raccolto insperate e nuove adesioni;
- alcuni cori hanno creato un vivaio a parte e soltanto dopo alcuni mesi è avvenuto l'accorpamento tra i due gruppi;
- altri ancora hanno creato un vivaio composto esclusivamente di giovani, al momento con vita artistica autonoma, ma con il progetto in futuro della fusione.

L'intento del Coro "La Gerla" è seguire gli ultimi tre punti su esposti diventando un punto di incontro di varie esperienze musicali e coabitando con coristi o direttori inseriti in più di una formazione corale ma compatibili fra di loro.

Il Coro "La Gerla" canta infatti in versione mista, solo maschile, solo femminile, con l'organico completo oppure in formazioni numericamente minori.

---

## Cantincoro progetto anno 2003

■ di Sandro Coda Luchina

*Dati sintetici:* bambini partecipanti **n. 2370.**

*Tipologia classi:* **scuole elementari 2° ciclo.**

*Numero saggi fine corsi:* **42.**

*Giudizio Direzioni didattiche ed insegnanti:* **Ottimo.**

*Futuro:* **Richiesta di proseguimento.**

*Costi:* Totalmente coperti da: Provincia di Biella, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Comune di Biella, Comuni Biellesi.

*Considerazioni:* Stiamo investendo su progetti atti a coinvolgere bambini e giovani, ne siamo profondamente convinti, il futuro della coralità sono loro, impegnamoci tutti, raccogliremo i risultati nell'immediato futuro, le risorse ci sono, bisogna unirle a tanta buona volontà. Io personalmente ci credo molto, così quanto alla nostra associazione, indispensabile per il proseguo delle nostre attività corali, i risultati ci premiano.

## Immagini dai Saggi Cantincoro 2003



Saggio Cantincoro 2003 - Collodi.



Saggio Cantincoro 2003 - Masserano.



Saggio Cantincoro 2003 - Tollegno.



Saggio Cantincoro 2003 - Pollone.



Saggio Cantincoro 2003 - Villaggio Lamarmora.



Saggio Cantincoro 2003 - Vandorno.

## Immagini dai Saggi Cantincoro 2003



Saggio Cantincoro 2003 - Vallemosso.



Saggio Cantincoro 2003 - Brusnengo.



Saggio Cantincoro 2003 - Donato.



Saggio Cantincoro 2003 - Gromo Cridis.



Saggio Cantincoro 2003 - Ronco Biellese.



Saggio Cantincoro 2003 - Zumaglia.

# 6° Concorso Nazionale di Composizione

Anno 2002 - Brano Segnalato Sezione B

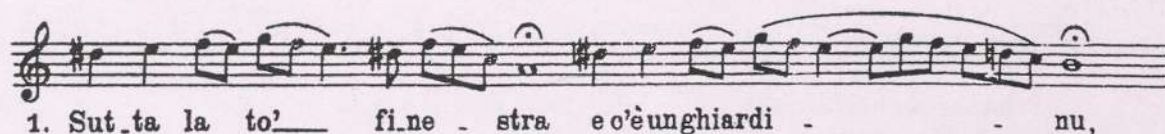
Autore Carmine Daniele Lisanti

(Il testo è tratto dal "Corpus delle musiche siciliane" di Alberto Favara)

252

## 442. A LA PITINISA

(CONTADINI DI PETTINEO)



SOTTO LA TUA FINESTRA C'È UN GIARDINO,  
UNA PIANTA DI ARANCIO CON I RAMI D'ORO.  
E IN CIMA È COSTRUITO UN NIDO,  
NON SO SE DI CARDELLINO O USIGNOLO.  
SCENDI, ROSINA, E TE NE ALLEVI UNO,  
E TE LO METTI IN QUESTA GABBIA D'ORO

# A la pitinisa

**MOTTO:**  
nulla nuova,  
buona nuova.

Adagio ♩ = 58 - 60

Soprano  
mp *Sut-ta la tò — fi - ne - stra e c'è\_un ghiar- di - - - - nu, un* mf

Alto  
mp *Sut-ta la tò — fi-ne - - - - stra c c'è\_un ghiar- di - - - - nu, un* mf

Tenore  
mp *Sut-ta la tò — fi - ne - stra e c'è\_un ghiar- di - - - - nu, un* mf

Basso  
mp *Sut-ta la tò — fi - ne - stra c c'è\_un ghiar- di - - - - nu, un* mf

S.  
7 *pe-ri d'a-ranciu\_e cu — li ra - mi d'o - - - - ru. mp E 'npun - ta*

A.  
7 *pe-ri d'a-ranciu\_e cu — li ra - - - mi d'o - - - - ru. mp E 'npun - ta*

T.  
7 *pe-ri d'a-ranciu\_e cu — li ra - mi d'o - - - - ru. mp E 'npun - ta*

B.  
7 *pe-ri d'a-ranciu\_e cu — li ra - mi d'o - - - - ru. mp E 'npun - ta*

S.  
13 *'npun - ta c'è fat - - tu lu ni - - - du, mf nun sac- ciu s'è car -*

A.  
13 *'npun - - - ta c'è fat - - tu lu ni - - - du, mf nun sac- ciu s'è car -*

T.  
13 *'npun - - - ta c'è fat - - tu lu ni - - - du, mf nun sac- ciu s'è car -*

B.  
13 *'npun - - - ta c'è fat - - tu lu ni - - - du, mf nun sac- ciu s'è car -*

20

S. did - du\_o ri - - - sci gno - - - lu. Scin - ni, Ru - sid - da, c *mp*

A. did du\_o ri - - - sci gno - - - lu. Scin - ni, Ru - sid - da, e *mp*

T. did - du\_o ri - - - sci gno - - - lu. Scin - ni, Ru - sid - da, c *mp*

B. did - du\_o ri - - - sci gno - - - lu. Scin - ni, Ru - sid - da, e *mp*

26

S. tin - - - ni\_ad - dii u - - - nu, e ti lu met - ti *mf*

A. tin - - - ni\_ad - dii u - - - nu, e ti lu met - ti *mf*

T. tin - - - ni\_ad - dii u - - - nu, e ti lu met - ti *mf*

B. tin - - - ni\_ad - dii u - - - nu, e ti lu met - ti *mf*

32

S. nni sta gar - - - gia d'o - - - ru. *f* *rit. poco*

A. nni sta gar - - - gia d'o - - - ru. *f*

T. nni sta gar - - - gia d'o - - - ru.

B. nni sta gar - - - gia d'o - - - ru. *rit. poco*

